

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Altre denominazioni :

Recupero piscina

INDEX: 008-003-00-9

CAS: 7722-84-1

EC: 231-765-0

Nome del prodotto : REVATOP 12%

UFI : UUN3-NMNC-Y00Y-N735

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto chiarificante e antialghe utilizzato per il trattamento dell'acqua della piscina

biocida tp2: disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o sugli animali

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

tech@mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

01 406 43 43

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 231-765-0

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE

Indicazioni di pericolo :

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P301 + P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un centro per il trattamento dei rifiuti in conformità alla regolamentazione locale / regionale / internazionale

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE	GHS07, GHS05, GHS03 Dgr Ox. Liq. 1, H271 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Acute Tox. 4, H332	B [1]	10 \leq x % < 25

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE	Ox. Liq. 1: H271 C \geq 70% Ox. Liq. 2: H272 50% \leq C < 70% Skin Corr. 1A: H314 C \geq 70% Skin Corr. 1B: H314 50% \leq C < 70% Skin Irrit. 2: H315 35% \leq C < 50% Eye Dam. 1: H318 C \geq 8% Eye Irrit. 2: H319 5% \leq C < 8%	

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Contattare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

- Togliere immediatamente gli abiti e le scarpe contaminate.
- Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita.
- Lavare gli abiti contaminate prima di indossarli nuovamente.
- Se la pelle è irritata, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

- Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.
- Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Non indurre il vomito.
- Contattare immediatamente un medico o il centro anti veleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- | | |
|-------------------------------------|---|
| In caso di inalazione : | Il perossido di idrogeno irrita il sistema respiratorio e può causare infiammazione e gonfiore polmonare. Gli effetti non sono sempre immediati. |
| In caso di contatto con la pelle | Il contatto molto breve con la pelle provoca di solito solo una sensazione di bruciore e un temporaneo sbiancamento del tegumento, ma se il contatto è prolungato, possono comparire vesciche, soprattutto in soluzioni con una concentrazione superiore al 35%. |
| In caso di contatto con gli occhi : | Il perossido di idrogeno è un potente ossidante. Il contatto diretto con gli occhi può causare lesioni della cornea, soprattutto se il prodotto non viene immediatamente risciacquato. Una valutazione oftalmologica approfondita è raccomandata e può essere necessario considerare un trattamento locale con corticosteroidi. |
| In caso di ingestione : | A causa dell'alto rischio di effetti corrosivi sul tratto gastrointestinale e del basso rischio di effetti sistemici, non è raccomandato svuotare lo stomaco inducendo il vomito o facendo una lavanda gastrica. Esso Tuttavia, c'è una bassa probabilità che sia necessario ridurre la distensione significativa a causa della formazione di gas, per mezzo di un tubo nasogastrico o orogastrico. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

Gli effetti possono essere ritardati.

In caso di contatto visivo:

Il perossido di idrogeno è un potente ossidante. Il contatto diretto con gli occhi può causare danni alla cornea, soprattutto se il prodotto non viene sciacquato immediatamente. Si raccomanda una valutazione oftalmologica approfondita e si può prendere in considerazione un trattamento locale con corticosteroidi.

In caso di contatto visivo:

A causa dell'alto rischio di effetti corrosivi sul tratto gastrointestinale e del basso rischio di effetti sistemici, si sconsiglia di svuotare lo stomaco inducendo il vomito o la lavanda gastrica. C'è, tuttavia, una piccola probabilità che una distensione significativa dovuta alla formazione di gas debba essere ridotta da un tubo nasogastrico o orogastrico.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

- In caso di incendio utilizzare :
 - acqua

Mezzi di estinzione non appropriati

- In caso d'incendio non utilizzare :
 - Agenti diversi dall'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- ossigeno (O₂)

Non infiammabile. In caso di incendio, si decompone e rilascia ossigeno, che intensifica il fuoco. Pericolo di esplosione se immagazzinato in contenitori chiusi e non ventilati a causa della pressione eccessiva dovuta alla decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Indossare indumenti di protezione chimica (gomma o PVC) e stivali alti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Elimina tutte le fonti di ignizione.

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con gli occhi e la pelle.

Non toccare o calpestare il prodotto versato.

Contenere la fuoriuscita il più rapidamente possibile per evitare danni ai materiali vicini e limitare la diffusione della contaminazione.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Garantire una ventilazione adeguata

Tenere lontano da fonti di accensione.

Utilizzare indumenti protettivi personali

Tenere lontano da possibili proiezioni

Non respirare i vapori e non spruzzare nebbie.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

Elaborare il prodotto recuperato secondo il paragrafo 13.

Raccogliere il prodotto con sabbia o terra e diluirlo con grandi quantità di acqua prima dello smaltimento.

Non versare mai il prodotto recuperato da una fuoriuscita in contenitori o serbatoi di stoccaggio a causa del rischio di decomposizione.

Il perossido di idrogeno può essere decomposto dal metabisolfito di sodio o dal solfito di sodio, dopo la diluizione al 5% circa.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Conservare nel contenitore originale (con tappo disaeratore), non rimettere mai il prodotto inutilizzato nel contenitore originale.

Rimuovere tutte le fonti di calore

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Non respirare i vapori

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Tenere lontano da tutte le possibili fonti di accensione e rimuovere i materiali combustibili.

Tenere lontano da prodotti incompatibili (liquidi infiammabili, prodotti combustibili o organici, agenti ossidanti).

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi e bevande, compresi i mangimi e le bevande

Conservare nel contenitore originale

Conservare in un'area ben ventilata

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.

Evitare temperature superiori a 50 ° C.

Stoccare al riparo della luce e del calore.

Conservare l'imballaggio direttamente

Tenere lontano da prodotti incompatibili (carburanti, ecc.).

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene

- Alluminio

- Polipropilene

Acciaio inox L304 o L316 passivato

Materiali di condizionamento inappropriati :

Qualsiasi altro materiale

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7722-84-1	1 ppm			A3	

- Francia (INRS - ED984 / 2020-1546) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
7722-84-1	1	1.5	-	-	-	-

- Svizzera (SUVAPRO 2019) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations

7722-84-1	1 ppm 1.4 mg/m ³	2 mg/m ³ 2.8 fc/m ³		
-----------	--------------------------------	--	--	--

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

3 mg of substance/m³

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

1.4 mg of substance/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Consumatori.

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

1.93 mg of substance/m³

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

0.21 mg of substance/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Comparto ambientale:

PNEC :

Suolo.

0.0019 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua dolce.

0.0126 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua di mare.

0.0126 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Sedimenti d'acqua dolce.

0.0103 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Impianto di trattamento delle acque reflue.

4.66 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Evitare le proiezioni

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Indossare indumenti ignifughi

- Protezione respiratoria

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

In caso di esposizione intensa / a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione e / o in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare autorespiratore appropriato e approvato.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
stato fisico

Stato fisico :	Liquido fluido
Aspetto	Liquido incolore

colore

Non specificato

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.
Inodore	

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
-------------------------------	------------------

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
------------------------------------	----------------

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	103°C
-----------------------------------	-------

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) :	Non infiammabile
--------------------------------	------------------

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.
 Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

pH

pH : non precisato.
 acido debole.

Viscosità cinematica

Viscosità : 0.994 cP @25°C

Solubilità

Idrosolubilità : Solubile.
 Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : -1.57 @20°C

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 1.035

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

Liquidi comburenti

Proprietà comburenti : Non comburant

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ
10.1. Reattività

La decomposizione del prodotto è esotermica e autocatalizzata.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

Le soluzioni commerciali sono stabilizzate per ridurre il rischio di decomposizione da contaminazione

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di sovrappressione in contenitori poco ventilati.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

- calore

Variazioni di pH

Radiazione UV

Contaminazione del prodotto

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- materie infiammabili
- agenti riducenti forti
- metalli

Il contatto con metalli, alcali, agenti riducenti e prodotti organici (come alcoli o terpeni) può portare ad una decomposizione termica auto-accelerata.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- ossigeno(O₂)

Acqua

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Per via orale :	DL50 > 800 mg/kg Specie : ratto OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
Per via cutanea :	DL50 > 2000 mg/kg Specie : coniglio OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Per inalazione (Polveri/condensa) :	CL50 > 170 mg/m ³ Specie : ratto OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Miscela non classificata

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Non si nota alcuna irritazione dopo l'applicazione di una soluzione al 10%.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Non mutageno

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Nessun dato di miscelazione

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Nessun dato di miscelazione

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 7722-84-1 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 16.4 mg/l

Specie : Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

NOEC > 1 mg/l

OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 2.4 mg/l

Specie : Daphnia pulex

Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 1.38 mg/l

Specie : Skeletonema costatum

Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il perossido di idrogeno si decompone in acqua e ossigeno senza effetti negativi.

12.2.1. Sostanze

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...% (CAS: 7722-84-1)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Ci si aspetta un'alta mobilità nei terreni a causa della solubilità in acqua del prodotto e della sua natura altamente polare. Tuttavia, è probabile che il prodotto si degradi nel tempo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non considerato persistente, bioaccumulabile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Smaltire il contenuto/contenitore parzialmente e completamente vuoto in un punto di raccolta dei rifiuti speciali o restituirlo al punto vendita.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 - ICAO/IATA 2021).

14.1. Numero ONU o numero ID

2984

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN2984=PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8 %, ma meno del 20 % di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



5.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	5.1	O1	III	5.1	50	5 L	65	E1	3	E

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	5.1	-	III	5 L	F-H. S-Q	65	E1	Category B SW1	SG16 SG59 SG72

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	5.1	-	III	551	2.5 L	555	30 L	A803	E1
	5.1	-	III	Y541	1 L	-	-	A803	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2021/643 (ATP 16)
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2021/849 (ATP 17)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: qualsiasi transazione sospetta, così come le sparizioni e i furti importanti, devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

- Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE ...%	7722-84-1	120.02 g/kg	02

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

Tipo di formulazione :

AL

Svizzera (OFSP)

N/A

Germania (BAUA)

N/A

Usare

Algicida per piscine private

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Germania (BfR)

606909

Scenari di esposizione disponibili per

CAS 7722-84-1

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:

MAREVA AG

Indirizzo:

PF 253 CH-4009 BASEL

Telefono / Fax:

0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923

Indirizzo e-mail:

ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H271

Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302

Nocivo se ingerito.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332

Nocivo se inalato.

Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Identificatore unico di formula.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.